





# ULTIME l'Unità NOTIZIE

FRONTE UNITO DELLE FORZE SOCIALISTE

## Il P.C. del Territorio Libero approva la Risoluzione di Romania

L'Unione antifascista italo-slava solidale con la mozione dell'Ufficio di Informazione - La Jugoslavia ricorrerà all'ONU contro l'Albania?

TRIESTE, 5. — Il Comitato Esecutivo del Partito comunista del Territorio Libero di Trieste ha approvato oggi a maggioranza la risoluzione dell'Ufficio di Informazione sulla situazione esistente nel Paese.

La mozione di maggioranza, quella di Vidal, esprime: «la totale ed incondizionata approvazione delle deliberazioni contenute nella risoluzione dell'Ufficio di Informazione...». Essa si applica alla direzione del P.C. jugoslavo, che questa riconosce apertamente ed onestamente i propri gravi errori e rientri nel fronte unico socialista. Invita infine tutti i comunisti residenti in T.L.T. a prendere posizioni sempre più forti, non lo basta ancora fatto, per la risoluzione dell'Ufficio di Informazione. La mozione di minoranza era stata presentata da Babic.

Dal canto suo il giornale «Il Progresso» organo del P.C. della Jugoslavia, ha pubblicato il 21 luglio, presso il P.C. jugoslavo, che il terzo a Belgrado il 21 luglio prossimo, Soto a 11 ore. Rispetto alle teorie del P.C. jugoslavo, scrive oggi: «Nel non ci sentiamo isolati perché sappiamo che l'U.R.S.S. non ha abbandonato la Jugoslavia, ma la sciera cadde sotto l'influenza dell'Occidente». Il «Borbà» poi tenta di dare una spiegazione della mancanza di giustificare la sua partecipazione alla riunione di Romania.

BELGRAD, 5. — L'agenzia «Tassini» riporta che il segretario del partito jugoslavo ha invitato tutti i partiti comunisti, membri o non dell'Ufficio di Informazione, ad insorgere contro il governo di Salazar. Il P.C. jugoslavo, scrive oggi: «Nel non ci sentiamo isolati perché sappiamo che l'U.R.S.S. non ha abbandonato la Jugoslavia, ma la sciera cadde sotto l'influenza dell'Occidente». Il «Borbà» poi tenta di dare una spiegazione della mancanza di giustificare la sua partecipazione alla riunione di Romania.

TIRANA, 5. — Radio Tirana ha annunciato che il governo a banese ha approvato la legge sulle relazioni con i confini greci-anatolici jugoslavo-albanese al fine di impedire l'entrata nel suo territorio di elementi provocatori ed ostili agli interessi del governo e del popolo albanese.

Il Consiglio direttivo della Federazione del lavoro bulgara ha disegnato verso la fine di luglio una risoluzione che approva le decisioni dell'Ufficio di Informazione relative al partito comunista jugoslavo.

Un articolo del Borba

Tentativo di giustificare la mancata partecipazione alla riunione di Romania.

BERGAMO, 5. — L'agenzia «Tassini» riporta che il segretario del partito jugoslavo ha invitato tutti i partiti comunisti, membri o non dell'Ufficio di Informazione, ad insorgere contro il governo di Salazar. Il P.C. jugoslavo, scrive oggi: «Nel non ci sentiamo isolati perché sappiamo che l'U.R.S.S. non ha abbandonato la Jugoslavia, ma la sciera cadde sotto l'influenza dell'Occidente». Il «Borbà» poi tenta di dare una spiegazione della mancanza di giustificare la sua partecipazione alla riunione di Romania.

L'agenzia «Tassini» ha smontato che la Jugoslavia intenda partecipare al Piano Marshall dividendo le sue responsabilità con l'altra stessa agenzia, ha smontato che la Risoluzione dell'Ufficio di Informazione sia stata pubblicata nella stessa Jugoslavia.

Si apprende, trattando che il governo jugoslavo ha invitato quello sloveno a partecipare alle riunioni di accordi commerciali, che la sua missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

no tutti gli altri esponenti del movimento militare; non gli è mai stato chiesto se in seno al CLN o alla Gliante militari fossero esistite delle testi di resistenza attiva contro i nemici.

E questa è stata l'unica nota

che si è voluta sapere, sui qualche impressione sulla situazione economica dell'Ungheria.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo lo sa-

tutto il mondo, non solo i jugoslavi.

Continuano a perentare alle redazioni del «Lavoratore» e del «Primorsky Dnevnik» organo del P.R.P. di Montenegro. Innumerevoli richiamano della parte di cellule comuniste italiane e slovene, da parte della popolazione di tutti i rioni cittadini e dei paesi sloveni del circondario, come pure da parte dei giovani jugoslavi che hanno accettato l'invito annunciando che la loro missione sarà a Belgrado il 20 luglio prossimo. E questo